

FINPESCA S.P.A.

Sede in via delle industrie n° 7 - 45014 Porto Viro (RO)
Capitale sociale euro 1.000.000,00 i.v.
R.I. di Venezia Rovigo Delta Lagunare 01025200294
Codice fiscale 01025200294 – Numero REA: RO-110161

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Signori Azionisti,

la presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 c.c., viene presentata a corredo del bilancio di esercizio 2018. La relazione contiene l'analisi della situazione reddituale e patrimoniale della società con evidenziazione di dati ed informazioni gestionali al fine di consentire agli azionisti una valutazione esauriente ed approfondita sull'andamento della gestione nell'esercizio 2018 e sulla evoluzione prevedibile nell'esercizio 2019. Altre informazioni più analitiche sul bilancio sono contenute nella nota integrativa allegata.

Risultati della gestione

Il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, i cui dati vengono tutti esposti con valori arrotondati all'euro per difetto o eccesso, evidenzia una perdita d'esercizio di euro 134.853, dopo aver allocato accantonamenti a fondi di ammortamento per euro 715.483, a fondo svalutazione crediti per euro 120.000, a fondo trattamento di fine rapporto per euro 185.776. Quindi il risultato, al lordo dei vari accantonamenti, è positivo per euro 886.406.

Per quanto riguarda la vostra società, benché abbia chiuso in perdita l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo tenuto conto del quadro economico generale che presenta una crescita pari a zero soprattutto in Italia dove viene sviluppato il 98% delle vendite.

Il mercato sta mutando e Finpesca cerca di adeguarsi a tali mutamenti: Finpesca non è più solo un'azienda di trading puro ma anche fornitore di servizi di piattaforma e logistici oltre, naturalmente, ad essere un'azienda di produzione.

La società ha effettuato vendite di prodotti ittici per euro 123.985.000, di cui euro 29.956.000 relativi al prodotto confezionato. Finpesca è da anni piattaforma pesce per conto delle società Aspiag Service S.r.l. (insegna Despar/Eurospar/Interspar Nordest) e Unicomm S.r.l. (insegne A&O, Famila, Emisfero, MeGa, C+C cash and carry e Guarnier) le cui vendite ammontano complessivamente a euro 51.453.000. Trattasi di vendite che avvengono oramai per l'85% circa in rifatturazione.

Finpesca ha continuato a rafforzare la propria posizione competitiva nel settore del commercio all'ingrosso di prodotti ittici freschi, ma soprattutto nella produzione di piatti pronti a base di pesce della divisione Aquolina, che hanno rappresentato il 25% circa delle vendite dell'esercizio.

La società esercita in via marginale anche l'attività di trasporto conto terzi.

La flessione delle vendite nette e degli altri ricavi ha comportato un naturale decremento dei costi operativi: la flessione dei margini di vendita non ha però coperto appieno detti costi.

Nonostante tutto Finpesca ha continuato nella politica degli investimenti necessari allo sviluppo dell'attività e miglioramento delle condizioni di lavoro.

Nell'ambito del programma triennale di interventi volti all'efficientamento energetico dell'intero compendio immobiliare, nel 2018 la società ha realizzato a tempo di record gli interventi di rinnovamento dell'area picking e spedizione merci per complessivi 2.300 mq: ora il magazzino spedizioni Finpesca è a prova di "Riscaldamento Globale"! Sono, infatti, aumentati notevolmente gli isolamenti termici ed è stato installato un efficiente impianto di refrigerazione, completando il tutto con una nuova illuminazione a LED. La scelta di materiali e tecnologie anche questa volta, come nel nostro stile, è andata nella direzione di privilegiare l'efficienza energetica e la riduzione delle emissioni di CO2 e, anche per questo, il nostro progetto è stato sostenuto con i contributi dell'Azione 4.2.1 Asse 4 del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto.

Nell'ambito degli investimenti effettuati, a fine esercizio è stato completato l'ampliamento del reparto industriale dedito alla produzione di pesce confezionato, che ha allargato gli spazi di lavoro di ulteriori 700 mq: ad oggi il reparto confezionato si sviluppa all'interno di una struttura appositamente dedicata di 1.800 mq circa. Unitamente a questo, anche nella divisione Aquolina è stato rifatto l'intero impianto di

condizionamento, la coibentazione interna atta a contenere la dispersione energetica e la pavimentazione dell'intero reparto. Sono altresì state acquistate n° 2 nuove macchine confezionatrici, entrate in funzione nel mese di gennaio 2019, che consentiranno il miglioramento del confezionamento del prodotto.

Anche questo intervento è stato sostenuto in parte con i contributi del Regolamento UE 508/2014 - FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca) di cui all'art. 5.69 - Progetto n° 35/TPA/2017 della Regione del Veneto: l'ammontare di detti interventi ammonta a circa euro 800.000 finanziati per euro 400.000.

L'ammontare degli investimenti realizzati nel 2018 ammonta complessivamente a euro 2.424.136.

La gestione caratteristica ha consentito di generare un margine operativo lordo (Ebitda) di euro 1.029.174 ed un risultato operativo (Ebit) di euro 193.691 (nel 2017 erano rispettivamente pari a euro 2.434.447 ed euro 1.614.805), entrambi in flessione rispetto all'esercizio precedente. Riteniamo nel complesso migliorata la gestione della divisione industriale del prodotto confezionato Aquolina, anche se il fatturato sviluppato verso alcuni importanti clienti ha generato delle perdite di margine.

La contrazione principale del m.o.l. è dovuta all'abbassamento dei margini generali di vendita.

I costi della logistica e quelli del personale (dipendente, interinale e cooperative), che incidono rispettivamente per il 5,5% e il 6,6% sui ricavi lordi (praticamente invariati rispetto al 2017), rappresentano gli oneri maggiori della società: l'ottimizzazione della gestione del reparto produttivo ci ha consentito di diminuire leggermente il costo del lavoro, che negli anni passati era cresciuto in maniera sproporzionata.

Nonostante l'accensione di nuovi finanziamenti volti al sostenimento degli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio l'incidenza degli oneri finanziari è diminuita: la gestione finanziaria netta a fine esercizio era negativa per euro (235.361) rispetto all'ammontare del 2017 pari a euro (771.982). Riteniamo l'incidenza di tali oneri bassa rispetto al volume d'affari conseguito e agli investimenti fatti.

Grazie ad intese commerciali con fornitori consolidati e alla posizione di leader nei mercati, abbiamo potuto acquistare il prodotto a prezzi che riteniamo competitivi. Continueranno anche nel 2018 il rafforzamento dei rapporti commerciali con gli attuali partners e la ricerca di nuovi prodotti e fornitori, tesi alla maggior soddisfazione della nostra clientela.

L'esposizione verso clienti a fine esercizio di euro 23.192.407 è diminuita rispetto all'esercizio precedente (euro 25.591.190) per effetto della migliore gestione del credito; nonostante tutto tale importo sarebbe migliorato ulteriormente se non vi fosse stato lo slittamento nei primi cinque giorni del 2019 di incassi per euro 4.060.000 circa, che sarebbero dovuti avvenire entro il 31 dicembre come di consueto.

L'esposizione verso i fornitori per euro 18.242.443 (nel 2017 ammontava a euro 18.984.866) è sostanzialmente in linea e adeguata al calo degli acquisti.

Riteniamo che i benefici della Legge n. 1/2012 (conversione dell'art. 62 del DL n. 27/2012), che ha disciplinato le relazioni commerciali in materia di cessioni di prodotti agroalimentari ed entrata in vigore verso la fine del 2012, debbano ancora essere pienamente esplicitati.

A fine esercizio la posizione finanziaria netta, negativa di per circa euro 10.921.068 presenta un indice pari a 10 volte il m.o.l. e 1,75 volte il patrimonio netto. Si consideri poi che il suddetto importo tiene conto di debiti a medio/lungo termine per euro (4.541.910), che scadranno per buona parte tra il 2021 e il 2022.

La posizione finanziaria netta risulta in linea con quella dell'esercizio precedente:

- nei primi 5 gg di gennaio 2019 abbiamo incassato la somma di euro 4.060.000 circa da clienti, che dovevano pagare entro il 31 dicembre come di consueto;
- vi è stato un incremento lordo delle immobilizzazioni di circa euro 2.350.000;

Volendo normalizzare la gestione la p.f.n. 2018 risulterebbe, pertanto, negativa per circa euro 4.511.000 (10.921.068 – 4.060.000 – 2.350.000) in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Nel 2012 la società ha inoltre contratto un leasing strumentale con Palladio Leasing SpA della durata di anni 10 per la somma di euro 260.000, anticipati per euro 60.000 con maxicanone, rimborsabile in 119 canoni mensili e finalizzato all'installazione del 2° impianto fotovoltaico della potenza di 96Kwp, il cui debito a fine esercizio ammonta a euro 89.352.

Si riassume di seguito il piano economico-finanziario dei due investimenti relativi all'installazione di due impianti fotovoltaici, che tengono conto della tariffa incentivante ventennale già approvata dal GSE.

1° Impianto fotovoltaico della potenza di 450 Kwp:

E' costato 1.198.000 euro e finanziato per euro 1.000.000: la voce "Ricavi" comprende il contributo in c/energia ed il risparmio per energia auto consumata mentre i costi racchiudono la manutenzione ventennale full service, gli interessi passivi stimati, i canoni di assicurazione e gli ammortamenti:

Descrizione	Anno 2012	Anno 2021	Anno 2031	Totale cumulato nel 2031

Ricavi	198.000	199.000	201.000	4.980.000
Ebitda	185.000	180.000	175.000	3.350.000
Risultato netto	16.000	46.000	120.000	1.470.000
Cash flow puntuale	62.000	44.000	121.000	0
Cash flow cumulato	62.000	570.000	1.668.000	1.668.000

Tale impianto fotovoltaico, il cui 1° modulo è stato nel 2011 detassato ai sensi dell'art. 6, Legge 388/2000 "Tremonti ambiente", contribuisce a soddisfare il 25% circa del fabbisogno energetico aziendale e riceve un contributo annuale pari a circa il 35% dell'energia consumata.

2° Impianto fotovoltaico della potenza di 96 Kwp:

È costato 260.000 euro e finanziato per euro 200.000: la voce "Ricavi" comprende il contributo in c/energia e il risparmio per energia auto consumata mentre i costi racchiudono i canoni di leasing, la manutenzione ventennale full service e i canoni di assicurazione:

Descrizione	Anno 2013	Anno 2022	Anno 2032	Totale cumulato nel 2032
Ricavi	47.000	53.000	61.000	1.004.000
Ebitda	17.000	21.000	54.000	718.000
Risultato netto	11.000	25.000	37.000	454.000
Cash flow puntuale	11.000	15.000	37.000	0
Cash flow cumulato	11.000	132.000	463.000	463.000

Benché i suddetti impianti abbiano cominciato ad incassare i contributi in corso d'anno, per comodità i dati del 1° anno vengono considerati per dodici mesi.

Nella nota integrativa Vi sono state fornite tutte le notizie ed i dettagli inerenti le singole voci di bilancio mentre nella presente relazione vengono riportate ed esposte tutte le indicazioni riguardanti la gestione ed i fatti verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Sedi secondarie

La società non possiede sedi secondarie.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La società, secondo principale operatore nel panorama italiano, opera principalmente nell'ambito del commercio all'ingrosso di prodotti ittici e nella produzione di piatti pronti a base di pesce. Esercita, altresì, in maniera marginale anche l'attività di trasporto conto terzi e piattaforma logistica.

L'attività commerciale ha subito un decremento dei ricavi, dovuto sia alla perdita di qualche cliente sia alla contrazione dei margini di vendita; gli stessi, calcolati al netto di premi e sconti di fine anno, ammontano a euro 120.167.978 in flessione del 3,6% rispetto allo scorso esercizio (nel 2017 ammontavano a euro 124.695.746). Come sempre le vendite sono principalmente indirizzate verso la grande distribuzione, la quale consente una migliore organizzazione delle consegne e un minor rischio di insolvenza accompagnato da un puntuale incasso dei crediti.

Relativamente alla commercializzazione dei prodotti oggetto dell'attività, specialmente della produzione di piatti pronti, abbiamo continuato ad introdurre nel mercato nuove referenze in funzione delle esigenze della nostra clientela.

Continua la politica volta al miglioramento degli accordi commerciali con importanti partner del settore al fine di sviluppare ulteriormente l'attività.

La ricerca di nuova clientela ha avuto come obiettivo principale lo sviluppo dell'attività di Aquolina, lo sviluppo del settore estero, rappresentato in particolare dai paesi europei, la medio-piccola distribuzione e comunque le aree limitrofe a punti vendita già nostri clienti, al fine di razionalizzare le consegne e ridurre di conseguenza i costi relativi alla logistica.

Sul fronte degli acquisti si è continuato a preferire l'approvvigionamento diretto dai fornitori esteri, evitando così intermediazioni con importatori italiani; in Italia l'acquisto del prodotto avviene principalmente dai

pescatori che operano nei vari mercati dell'Alto Adriatico oltre che da altre aziende del settore: Finpesca è la prima società in Italia per commercio di prodotto nazionale.

Continuiamo a ritenere positiva la scelta di avvalerci sempre più di rapporti con società di trasporto terze, che riescono ad offrire un servizio capillare e preciso molto apprezzato dai nostri clienti ed un maggior controllo dei costi.

Codice della Privacy

Benché non trattati direttamente dalla Società, a suo tempo la presenza di dati sensibili aveva indotto la stessa alla redazione del DPS (Documento Programmatico di Sicurezza), documento aggiornato nei termini di legge in ottemperanza all'obbligo contenuto nel punto 19 del disciplinare tecnico allegato al D.Lgs 196/2003 (Codice della Privacy).

In relazione agli adempimenti previsti dal GDPR (scadenza 25.05.2018), attesa l'entrata in vigore del Regolamento UE 2016/679, si conferma che i processi interni sono stati oggetto di un lavoro di aggiornamento e adeguamento e che, pertanto, la società ha pienamente adempiuto alla normativa.

Entro il termine di cui sopra sono state aggiornate le misure minime di sicurezza previste dal regolamento stesso.

Le procedure interne su queste tematiche sono costantemente formalizzate, monitorate e aggiornate, così come l'attività di formazione specifica del personale dipendente. La Società viene assistita per tali adempimenti da consulenti di provata competenza ed esperienza.

Entro lo stesso termine sono state aggiornate le misure minime di sicurezza previste dallo stesso decreto.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi netti	121.747.901	125.847.191	(4.099.290)
Costi esterni	(114.544.015)	(117.204.815)	(2.660.800)
Valore Aggiunto	7.203.886	8.642.376	(1.438.490)
Costo del lavoro	(6.174.712)	(6.207.929)	(33.217)
Margine Operativo Lordo (Ebitda)	1.029.174	2.434.447	(1.405.273)
<i>Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti</i>	<i>(835.483)</i>	<i>(819.642)</i>	<i>15.841</i>
Risultato Operativo (Ebit)	193.691	1.614.805	(1.421.114)
<i>Gestione finanziaria netta</i>	<i>(235.361)</i>	<i>(771.982)</i>	<i>(536.621)</i>
Risultato Ordinario	(41.670)	842.823	(884.493)
<i>Rettifiche attività finanziarie</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Risultato prima delle imposte	(41.670)	842.823	(884.823)
<i>Imposte sul reddito</i>	<i>(93.183)</i>	<i>(343.006)</i>	<i>(249.823)</i>
Risultato netto	(134.853)	499.817	(634.670)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	6.994	15.701	(8.707)
Immobilizzazioni materiali nette	11.654.736	10.100.908	1.553.828
Immobilizzazioni finanziarie	46.742	46.062	680
Capitale immobilizzato	11.708.472	10.162.671	1.545.801
Rimanenze di magazzino	979.542	926.494	53.048
Crediti verso Clienti	23.192.407	25.591.190	(2.398.783)
Altri crediti	1.416.180	1.348.144	68.036
Attività finanziarie non immobilizzate	563.718	563.718	0
Ratei e risconti attivi	170.739	102.671	67.708
Attività d'esercizio a breve termine	26.322.586	28.532.217	(2.209.631)
Debiti verso fornitori	18.242.443	18.984.866	(742.423)
Debiti tributari e previdenziali	450.582	337.979	112.603
Altri debiti	741.478	721.113	20.365
Ratei e risconti passivi	365.267	259.202	106.065

Passività d'esercizio a breve termine	19.799.770	20.303.160	(503.390)
Capitale d'esercizio netto	6.522.816	8.229.057	(1.706.241)
T.F.R.	871.891	860.212	11.679
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	0	0
Altre passività a m/l termine	197.997	197.997	0
Passività a medio lungo termine	1.069.888	1.058.209	11.679
Capitale investito	17.161.400	17.333.519	(172.119)
Patrimonio netto	(6.240.332)	(6.375.179)	(134.847)
Posizione finanziaria netta a m/l termine	(4.541.910)	(7.251.381)	(2.709.471)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(6.379.158)	(3.706.959)	(2.672.199)
Mezzi propri e indebit. finanziario netto	(17.161.400)	(17.333.519)	(172.119)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017
ROE lordo	- 0,67%	13,22%
ROE netto	- 2,16%	7,84%
ROI	0,46%	3,75%
ROS	0,16%	1,28%
Mol / Ricavi	0,85%	1,93%
Gestione finanziaria netta / Ricavi	0,19%	0,61%
Posizione Finanziaria Netta	- 10.921.068	- 10.958.340
PFN / Mol (n° di volte)	10,61	4,50
PFN / P.Netto (n° di volte)	1,75	1,72
Quoziente di indebitamento complessivo	5,75	5,76
Quoziente di disponibilità	1,24	1,24
<i>Ebitda Margin</i>	<i>0,85%</i>	<i>1,93%</i>
<i>Ebit Margin</i>	<i>0,16%</i>	<i>1,29%</i>

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale che riveste l'impresa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti il personale e l'ambiente.

Personale

Si segnala che la società, al fine di ottemperare puntualmente alle disposizioni di legge e tutelare al contempo la salute e la sicurezza dei propri lavoratori, ha adottato il modello di organizzazione e di gestione ai sensi del D.lgs 231/2001 e del D.lgs 81/2008, nell'ambito del quale sono strutturate le procedure per prevenire i reati nel campo della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Al fine di garantire la sicurezza sul lavoro tutto il personale viene dotato di scarpe e stivali antinfortunistici, guanti e tappi antirumore.

Nel corso dell'esercizio 2018 sono continuati gli investimenti in formazione in materia di sicurezza, primo soccorso e antincendio.

Non si sono verificati incidenti gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

La società si avvale anche della collaborazione di agenzie interinali al fine di garantire un lavoro puntuale, razionale, efficiente ed elastico, utile a migliorare ulteriormente la qualità dei servizi, peraltro già ottimi, a favore della nostra clientela.

La società si avvale, altresì, della collaborazione di una cooperativa di servizi alla quale è stato assegnato uno specifico reparto, la quale lavora in piena autonomia operativa senza subordinazione alcuna a Finpesca. Continuano i rapporti con società per la gestione dei servizi di pulizia e facchinaggio.

Ambiente

L'attività di commercio all'ingrosso di prodotti ittici non presenta alcun rischio per l'ambiente; gli scarti da lavorazione e la merce non più destinabile al consumo umano vengono smaltiti da società specializzate all'uopo autorizzate.

Le acque in uscita vengono invece trattate da apposito impianto di depurazione.

Nel corso dell'esercizio non si sono comunque verificati danni causati all'ambiente e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

L'installazione dei due impianti fotovoltaici, realizzati nel 2011 e 2012, ha comportato un'ottimizzazione del consumo dell'energia elettrica: grazie all'impianto Finpesca riesce ad auto produrre l'energia necessaria per il funzionamento giornaliero riuscendo a soddisfare il 25% circa del proprio fabbisogno energetico.

Grazie agli impianti installati la società sta contribuendo alla produzione di energia pulita e quindi alla diminuzione di immissione di anidride carbonica nell'ambiente.

La società ha, altresì, avviato un programma di riqualificazione energetica triennale volto al risparmio energetico e alla riduzione di immissione nell'atmosfera di Co2.

Investimenti

L'investimento maggiore, già esplicitato in premessa, ha riguardato l'ampliamento del reparto del confezionato e la spesa volta all'efficientamento energetico. E' continuata l'acquisizione di nuovi macchinari e impianti da destinare alla divisione industriale del confezionato.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti (al lordo delle dismissioni) per euro 2.424.136 nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	2.256.409
Impianti e macchinari	30.625
Attrezzature industriali e commerciali	41.209
Altri beni	95.893

Gli altri investimenti, considerati di routine, continuano ad essere il potenziamento delle strutture informatiche relative alla *"rintracciabilità dei prodotti alimentari"*, l'introduzione di nuove attrezzature per ottimizzare il lavoro interno del magazzino, per controllare più scrupolosamente le merci e garantire un servizio migliore alla clientela.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la società ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo volti, soprattutto, alla ricerca e miglioramento dei processi di produzione di piatti pronti.

Finpesca, inoltre, assieme all'università di Padova (Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione), all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (Centro di riferimento nazionale per le patologie dei molluschi) e ad altre aziende del Distretto Ittico di Rovigo e Chioggia, sta partecipando ad un progetto di ricerca industriale triennale per l'innovazione nella filiera molluscolica, inserito nell'ambito della Rete Innovativa Regionale RIBES del Veneto, e finanziato parzialmente dal PORFESR 2014-2020, Asse 1. Azione 1.1.4. Delibera Giunta Regionale n°1139 del 19.07.2017 *"Bando per il sostegno a progetti di Ricerca e Sviluppo sviluppati dalle Reti Innovative Regionali e dai Distretti Industriali"*.

L'importo dell'intero progetto ammonta a euro 847.094,10, la cui quota di Finpesca è pari a euro 184.383,38 destinataria di un contributo di euro 129.068,37.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Ad eccezione delle partecipazioni detenute direttamente nelle società Finmare S.r.l. unipersonale, F.Ili D'Agostino S.r.l. in liquidazione, Consorzio Molluscolico Polesano S.c.r.l. in liquidazione e Workfish S.r.l., la società non possiede altre partecipazioni in imprese controllate o collegate né direttamente né per tramite di società fiduciarie o interposta persona.

Si riassumono di seguito i principali dati di bilancio risultanti dal progetto di bilancio al 31.12.2018.

Partecipazioni in imprese controllate

Trattasi delle partecipazioni detenute nella società **Finmare S.r.l. unipersonale**, capitale sociale euro 20.000, avente sede legale a Chioggia (VE) in Vicolo Sambuco n° 1 - codice fiscale: 03624880278:

Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	% Possesso	Valore bilancio	Riserve vincolate
20.000	145.920	87.167	100%	354.000	0

Voci di Bilancio	31/12/2018	31/12/2017
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti v/Soci per versamenti dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	104.827	183.969
C) Attivo circolante	271.100	151.272
D) Ratei e risconti	10.157	9.545
TOTALE ATTIVO	386.084	344.786
PASSIVO		
A) Patrimonio netto	145.920	58.753
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) T.F.R.	0	0
D) Debiti	238.716	285.583
E) Ratei e risconti	1.448	450
TOTALE PASSIVO	386.084	344.786
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	904.964	874.122
B) Costi della produzione	(809.130)	(874.525)
C) Proventi e oneri finanziari	(4.492)	(6.221)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	(4.179)	(1.334)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	87.167	(7.958)

e della società **F.Ili D'Agostino S.r.l. in liquidazione**, capitale sociale euro 50.000, avente sede legale a Pescara (PE) in via Don Bosco n. 25/27 – codice fiscale: 01607840681, la quale è stata posta in liquidazione mediante procedura semplificata con assemblea del 21.11.2013 per impossibilità di proseguire l'attività a causa delle perdite accumulate e dalla situazione economica generale degenerata nel corso dell'esercizio. Si riassumono di seguito i principali dati patrimoniali ed economici della società, che sta proseguendo l'attività finalizzata alla liquidazione:

Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	% Possesso	Valore bilancio	Riserve vincolate
50.000	(397.146)	(447)	51%	178.166	0

Partecipazioni in imprese collegate

Trattasi della partecipazione detenuta nella società partecipata **Workfish S.r.l.**, capitale sociale di euro 10.000 i.v., avente sede legale a Vicenza (VI) in via Lago di Ledro n° 1 – codice fiscale 04124340243. Non esiste comparabilità in quanto il 2018 è stato il primo anno di attività:

Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	% Possesso	Valore bilancio	Riserve vincolate
10.000	15.942	5.941	40%	4.000	0

Voci di Bilancio	31/12/2018	31/12/2017
STATO PATRIMONIALE		
<u>ATTIVO</u>		
A) Crediti v/Soci per versamenti dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	567.526	0
C) Attivo circolante	831.879	0
D) Ratei e risconti	22.868	0
<u>TOTALE ATTIVO</u>	<u>1.422.273</u>	<u>0</u>
<u>PASSIVO</u>		0
A) Patrimonio netto	15.942	0
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) T.F.R.	27.364	0
D) Debiti	1.378.967	0
E) Ratei e risconti	0	0
<u>TOTALE PASSIVO</u>	<u>1.422.273</u>	<u>0</u>
CONTO ECONOMICO		0
A) Valore della produzione	3.727.876	0
B) Costi della produzione	(3.685.201)	0
C) Proventi e oneri finanziari	(7.439)	0
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	(29.295)	0
<u>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</u>	<u>5.941</u>	<u>0</u>

Riteniamo gli importi delle transazioni commerciali avvenute tra Finpesca e le anzidette società non così rilevanti da essere evidenziati.

Si precisa che non si è provveduto a redigere il bilancio consolidato in quanto le uniche società controllate Finmare S.r.l. e F.Ili D'Agostino S.r.l. in liquidazione, classificate tra le attività finanziarie non immobilizzate, sono l'una messa in vendita e l'altra inattiva. Finpesca si deve, pertanto, ritenere esclusa da tale obbligo ai sensi dell'art.28, co. 2, lett. a) e d) del D.Lgs. 127/91.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie e non esistono società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

Nel campo della propria attività la società occupa una posizione di leader in Italia.

Sul fronte interno non sono ravvisabili rischi tali da compromettere l'attività stessa, mentre sul fronte esterno l'unico rischio può essere legato all'imprevedibilità dei mercati finanziari, che può causare a propria volta rischi di credito e di liquidità, e di variazione dei tassi di interesse.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Per quanto concerne il rischio di credito vengono attuate procedure di controllo costante sulla situazione degli incassi benché le controparti commerciali (in prevalenza Grande Distribuzione e Distribuzione Organizzata) possano considerarsi ad elevato standing creditizio, con solvibilità accertata e una moderata concentrazione di rischio; i crediti di quei clienti che non ottemperano puntualmente ai propri impegni vengono prudentemente svalutati. L'entrata in vigore della Legge n. 1/2012 (conversione dell'art. 62 del DL

n. 27/2012), che ha disciplinato le relazioni commerciali in materia di cessioni di prodotti agroalimentari, non ha ancora esplicitato al meglio i benefici in termini di incasso.

Rischio di liquidità

Connesso al rischio di credito vi è il rischio di liquidità: l'obiettivo della società è quello di mantenere una certa disponibilità finanziaria in modo da assicurare la necessaria solvibilità; i pagamenti legati al ciclo passivo sono principalmente effettuati attingendo da temporanei scoperti di conto corrente e dal *cash flow* prodotto dalla gestione ordinaria, mentre gli investimenti sono principalmente finanziati da debiti bancari a medio lungo termine. Non si ritiene possano sussistere limitazioni circa la disponibilità, anche futura, di finanziamenti bancari in quanto la società presenta elevati standard creditizi.

Per quanto riguarda il rischio di interesse, i tassi pagati dalla società sul proprio debito finanziario sono legati all'andamento dell'euribor, che nel corso dell'esercizio è stato basso, e all'applicazione dello spread da parte degli istituti finanziari, che è sceso.

Fatti di Rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Con atto a rogito del Notaio Giann Enrico Cocito di Porto Tolle (RO), il 7 gennaio 2019 è stato acquistato dalla controllata Finmare S.r.l. il ramo d'azienda commerciale corrente in Chioggia (VE) Mercato Ittico Box 29, strumentale all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi. Non vi sono altri fatti di particolare rilievo verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Allo stato attuale riteniamo di poter consolidare il fatturato conseguito nell'attuale esercizio con l'introduzione sul mercato di nuove referenze e la fidelizzazione di quelle già acquisite. Nell'organizzazione aziendale contiamo di migliorare la qualità di tutti i servizi con una programmazione delle risorse e con una pianificazione logistica che, riteniamo, porteranno sicuramente a soddisfare le sempre maggiori esigenze della clientela. Relativamente alla logistica ci concentreremo al fine di razionalizzare la distribuzione e migliorare quindi l'incidenza dei costi di trasporto.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del D.L. n° 185/2000

Una perizia di stima commissionata nel luglio del 2018 evidenzia un valore del compendio immobiliare di Via delle Industrie pari a circa euro 11.000.000, evidenziando un plusvalore latente di circa euro 3.000.000 rispetto ai valori lordi del bilancio 2017 (euro 7.819.446) e di circa euro 1.000.000 rispetto ai valori lordi del bilancio 2018. Potendo ritenere congruo un plusvalore latente di euro 3.000.000 circa, anche in considerazione dei lavori eseguiti nel 2018, la società avrebbe dovuto versare un'imposta sostitutiva del 16% pari a euro 480.000 per la sola rivalutazione ai fini civilistici. Alla fine, considerato che il patrimonio della società è più che adeguato tale prospettiva è stata ritenuta antieconomica e si è ritenuto non conveniente la rivalutazione.

La vostra società ha pensato, pertanto, di non avvalersi della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000 prevista dalla Legge di Bilancio 2019.

Destinazione del risultato d'esercizio

In conclusione, il consiglio di amministrazione, vista la chiarezza e trasparenza del bilancio e la sua conformità alle scritture contabili, invita i Signori Soci ad approvare il bilancio, così come presentato, proponendo di coprire la perdita di esercizio di euro 134.853,33= mediante utilizzo della riserva straordinaria.

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente
(Daniele Siviero)

